



Tesoreria regionale

via Giovanni Battista Pirelli, 11 - 20124 Milano
tel. uff. 02 45481828 – fax: 02 45482076
email: amministrazione@pdlombardia.it
PEC: segreteria@pec.pdlombardia.it

Rendiconto di cassa al 31/12/2016

bilancio consuntivo 2016

(Approvato dalla Direzione Regionale il 5 giugno 2017)

PARTITO DEMOCRATICO – REGIONE LOMBARDIA
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1/1/2016 - 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
- Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	0	0
- Costi di impianto e ampliamento	7.906	8.301
<i>Totale Immobilizzazioni immateriali</i>	7.906	8.301
Immobilizzazioni materiali nette:		
- terreni e fabbricati	0	0
- impianti e attrezzature tecniche	0	0
- macchine per ufficio	6.200	0
- mobili e arredi	0	0
- automezzi	0	0
- altri beni	0	0
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	6.200	0
Immobilizzazioni finanziarie nette:		
- partecipazioni in imprese	0	0
- crediti finanziari	8.000	8.000
- altri titoli	0	0
<i>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</i>	8.000	8.000
Rimanenze	0	0
Crediti		
- crediti verso locatari	0	0
- crediti per contributi elettorali da Partito Nazionale	0	0
- crediti verso imprese partecipate	0	0
- crediti diversi	6.736	0
- entro l'esercizio successivo	6.736	0
<i>Totale Crediti</i>	6.736	0
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
- partecipazioni (al netto dei relativi fondi rischi)	0	0
- altri titoli (titoli di Stato, obbligazioni, eccetera)	0	0
<i>Totale Attività Finanziarie diverse dalle immobilizzazioni</i>	0	0



Disponibilità Liquida:		
- depositi bancari e postali	204.204	221.937
- denaro e valori in cassa	0	0
Totale Disponibilità Liquida	204.204	221.937
Ratei Attivi e Risconti Attivi		
TOTALE ATTIVITA'	233.046	238.238

PASSIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto:		
- avanzo patrimoniale	108.026	183.748
- disavanzo patrimoniale	0	0
- avanzo dell'esercizio	0	0
- disavanzo dell'esercizio	-10.433	-75.722
Totale Patrimonio Netto	97.593	108.026
Fondi per rischi ed oneri:		
- fondi previdenza integrativa e simili	0	0
- altri fondi	0	0
Totale Fondi per rischi e oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	72.878	66.942
Debiti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):		
- debiti verso banche	0	0
- debiti verso altri finanziatori	0	0
- debiti verso fornitori	19.177	14.898
- debiti verso imprese partecipate	0	0
- debiti tributari	6.108	5.479
- debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	12.850	15.563
- altri debiti	24.440	27.330
Totale Debiti	62.575	63.270
Ratei Passivi e Risconti Passivi	0	0
TOTALE PASSIVITA'	233.046	238.238

CONTI D'ORDINE:	31/12/2016	31/12/2015
- beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	0	0
- fidejussioni a/da terzi	0	0
- avalli a/da terzi	0	0
- fidejussioni a/da imprese partecipate	0	0
- avalli a/da imprese partecipate	0	0
- garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO		
A) Proventi della gestione caratteristica	31/12/2016	31/12/2015
1. Quote associative annuali	0	0
2. Contributi per rimborso spese elettorali	216.555	465.190
3. Contributi provenienti dall'estero	0	0
4. Altre contribuzioni:		
a. contribuzioni da persone fisiche	161.992	172.887
b. contribuzioni da persone giuridiche	0	0
<i>Totale altre contribuzioni</i>	161.992	172.887
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	12.033	59.327
Totale Proventi della gestione caratteristica (A)	390.580	697.404

B) Oneri della gestione caratteristica	31/12/2016	31/12/2015
1. Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	6.795	7.813
2. Per servizi	147.564	430.893
3. Per godimento beni di terzi	42.864	66.814
4. Per il personale:	0	0
a. stipendi	113.737	106.843
b. oneri sociali	28.588	34.867
c. trattamento di fine rapporto	9.003	9.022
d. trattamento di quiescenza e simili	0	0
e. altri costi	0	750
5. Ammortamenti e svalutazioni	1.479	3.736
6. Accantonamenti per rischi	0	0
7. Altri accantonamenti	0	0
8. Oneri diversi di gestione	4.234	11.756
9. Contributi ad associazioni	42.928	0
Totale Oneri della gestione caratteristica (B)	397.192	672.494

Risultato economico della gestione caratteristica (A - B)	-6.612	24.910
--	---------------	---------------

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2016	31/12/2015
1. Proventi da partecipazioni	0	0
2. Altri proventi finanziari	0	0
3. Interessi e altri oneri finanziari	1.800	1.010
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-1.800	-1.010

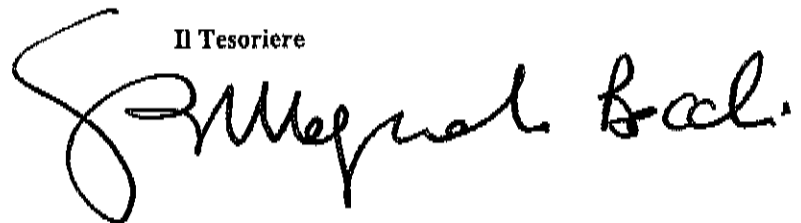
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	31/12/2016	31/12/2015
1. Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni	0	0
b. di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

1. Svalutazioni:		
a. di partecipazioni	0	0
b. di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0

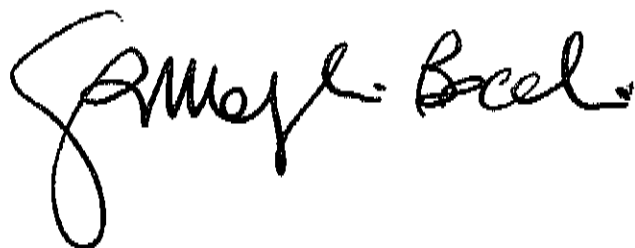
E) Proventi e oneri straordinari	31/12/2016	31/12/2015
1. Proventi:		
- plusvalenza da alienazioni	0	0
- varie	4.985	33.504
	4.985	33.504
2. Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	7.006	133.126
	7.006	133.126
Totale Proventi e Oneri Straordinari (E)	-2.021	-99.622

AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO (A-B±C±D±E)	-10.433	-75.722
--	----------------	----------------

Il Tesoriere



Si attesta la conformità alle risultanze contabile e la regolare tenuta dei libri



PARTITO DEMOCRATICO – REGIONE LOMBARDIA

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è redatto, ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, secondo il principio della competenza che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo facendo anche riferimento a quanto previsto in materia dal Codice Civile in quanto compatibile con le disposizioni della citata Legge n. 2 del 1997.

CRITERI DI FORMAZIONE

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

Ai fini di una migliore esposizione si è ritenuto utile, dove possibile, nella predisposizione del rendiconto al 31/12/2016, effettuare alcune riclassificazioni delle voci dello stesso al 31/12/2015, nel rispetto del principio della comparabilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del rendiconto del precedente esercizio.

In particolare i principi contabili e criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Partito, nonché del risultato di esercizio. Per maggiori dettagli relativamente ai criteri di valutazione adottati nel presente rendiconto si rimanda a quanto riportato nei paragrafi seguenti.

I principali criteri di valutazione, applicati con continuità rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al loro costo di acquisto ed il valore è già rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificata, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Disponibilità liquide.



Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

Crediti

I crediti sono esposti in base al presumibile valore di realizzo

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base alla anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.

Debiti.

Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile estinzione.

Ricavi e Costi.

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo la competenza economica.

Rimborsi elettorali

Come già effettuato nel rendiconto chiuso al 31.12.2015, al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, il Partito ha deciso di contabilizzare i rimborsi elettorali sulla base della certezza degli incassi.

IMMOBILIZZAZIONI

2. MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 7.906 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Costi di impianto e ampliamento
	Lavori di ristrutturazione su beni di terzi
Costo Storico	9.487
Ammortamenti Precedenti	1.186
Valore al 31/12/2015	8.301
Acquisizioni dell'esercizio	0
Giroconti dell'esercizio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Sopravvenienze esercizio	396
Ammortamenti dell'esercizio	791
Aliquota	8,33%
Svalutazioni dell'esercizio	0
Valore al 31/12/2016	7.906

I “costi di impianto e di ampliamento” sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto estendono la loro utilità per un periodo di tempo di durata pluriennale. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate utilizzando i seguenti criteri:

Le spese relative ai lavori di ristrutturazione su beni di terzi, sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione e si riferiscono agli uffici di G. B. Pirelli a Milano.

Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 6.200 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Macchine per Ufficio
Costo Storico	25.504
Ammortamenti Precedenti	-25.504
Valore al 31/12/2015	0
Acquisizioni dell'esercizio	6.889
Giroconti dell'esercizio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	689
Aliquote	20%
Svalutazioni dell'esercizio	0
Valore al 31/12/2016	6.200

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, ad aliquote costanti, basate sulla durata della vita utile e della utilizzazione dei beni. Si evidenzia che per il primo esercizio l'ammortamento è calcolato al 50% dell'aliquota applicata.

Le aliquote applicate per la determinazione delle quote di ammortamento sono le seguenti:

- macchine elettroniche di ufficio: aliquota del 20%

ATTIVITA'

Immobilizzazioni finanziarie:

Descrizione	Consistenza al 31/12/15	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/16
Crediti finanziari	8.000	0	0	8.000
TOTALE	8.000	0	0	8.000

I crediti finanziari sono costituiti integralmente dal deposito cauzionale versato alla società FINSTUDIO a seguito del cambiamento della sede del Partito avvenuto nel corso del 2015.

Crediti:

I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 risultano così composti:

Euro 878 per crediti verso dipendenti in aspettativa;

Euro 5.858 per crediti verso il Partito Democratico Nazionale per il rimborso di costi sostenuti dal PD Lombardo per una iniziativa del Segretario Nazionale a Bergamo.

Attività Finanziarie diverse dalle Immobilizzazioni:

Tale voce non espone alcun valore e nell'anno non ha registrato movimentazioni.

Disponibilità liquide :

Descrizione	Consistenza al 31/12/15	Consistenza al 31/12/16	Variazione
Depositi bancari e postali	221.937	204.204	-17.733
Denaro e Valori in Cassa	0	0	0
TOTALE	221.937	204.204	-17.733

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO**Patrimonio Netto.**

La posta presenta un saldo positivo pari ad Euro 97.593. Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
Avanzo Patrimoniale	183.748	0	0	183.748
Disavanzo dell'esercizio 2015	-75.722	0	0	-75.722
Disavanzo dell'esercizio 2016	0	0	-10.433	-10.433
TOTALE	108.026	0	-10.433	97.593

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alla normativa vigente, a favore del personale in forza al 31/12/2016.

Il fondo esistente al 31/12/2016 risulta pari a Euro 72.878 La composizione delle variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito indicate.

Fondo al 31/12/2015	66.942
Accantonamento al fondo Tfr relativo ad esercizi in corso	9.003
Altre movimentazioni	-3.067
Utilizzo del fondo	0
Fondo al 31/12/2016	72.878

Debiti:

Tale voce, costituita esclusivamente da debiti correnti, è pari a complessivi Euro 62.575, come di seguito dettagliato.

Debiti correnti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Consistenza al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso Fornitori	14.898	19.177	4.279
Debiti Tributarî	5.479	6.108	629
Debiti verso Istituti di Previdenza	15.563	12.850	-2.713
Altri Debiti correnti	27.330	24.440	-2.890
Totale Debiti Correnti	63.270	62.575	-695

La voce degli altri debiti correnti di Euro 24.440 è costituita esclusivamente da debiti verso il personale dipendente per ferie, permessi non goduti maturati e quattordicesime.

Ratei e Risconti Passivi

Tale voce non espone alcun valore alla data di chiusura dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Tale voce non espone alcun valore alla data di chiusura dell'esercizio.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data del 31/12/2016 non vi sono impegni che non risultano esposti nello Stato Patrimoniale

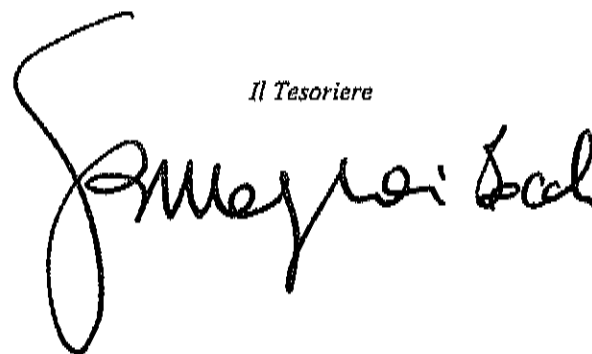
ALTRE INFORMAZIONI

- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.
- Nello Stato Patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, ad eccezione dei crediti finanziari.
- Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- Non si è imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.
- Alla data del 31 dicembre 2016 l'organico del personale dipendente è così costituito:
 - n. 5 dipendenti: di cui 3 a tempo pieno e 2 sono in aspettativa non retribuita.
 - n.1 collaboratore

Per maggiori commenti sulle voci del conto economico si rimanda alla Relazione del Tesoriere.

MILANO, 1 AUGUSTO 2017

Il Tesoriere



PARTITO DEMOCRATICO – REGIONE LOMBARDIA**RENDICONTO DELL'ESERCIZIO****1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016****RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE**

Il rendiconto dell'esercizio 2016 presenta un disavanzo di Euro 10.433.

I *proventi della gestione caratteristica* sono stati pari ad Euro 390.580 costituiti dalle seguenti voci:

· quote iscrizione	0
· contributi per rimborso delle spese elettorali relativi al rinnovo del Consiglio Regionale anno 2013 retrocessi dal Partito Nazionale	216.555
· contributi provenienti da persone fisiche	161.992
· contributi provenienti da persone giuridiche	0
· proventi da manifestazioni ed altre attività	12.033

A fronte dei proventi di cui sopra, si sono registrati *oneri della gestione caratteristica* per complessivi Euro 397.192, così ripartiti:

– *spese per acquisti di beni* (ad esempio: gadget, cancelleria, materiale di consumo, etc.) 6.795

Costi per servizi per Euro 147.564 così composti:

Spese per attività politica	79.668
Spese Collaboratori e Consulenze	18.490
Spese per Sito Internet, Programmi Software, assistenza tecnica e manutenzione sistema informatico	6.257
Spese per servizi afferenti alla Sede (ad esempio: Vigilanza, manutenzioni e riparazioni, reception, assicurazioni, pulizia locali, riscaldamento, etc.)	4.109
Spese telefoniche e di energia	5.103
Spese di viaggi, trasferte, alberghi e ristoranti, rappresentanza, rimborsi spese, automezzi	28.813
Altre Spese amministrative (ad esempio: postali, spedizioni, fotocopie, etc.)	5.124
<i>Totale costi per servizi</i>	147.564

Spese per godimento beni di terzi

Affitto sede	42.864
<i>Totale spese godimento beni di terzi</i>	42.864

- <i>spese per il personale dipendente</i>	151.328
- <i>ammortamenti e svalutazioni</i>	1.479
- <i>accantonamenti per rischi</i>	0
- <i>oneri diversi di gestione:</i>	4.234

- <i>Contributi ad Associazioni</i> per Euro 42.928,00 così distribuiti:	
Strutture Provinciali e Comunali	42.928
Altri contributi minori	0
<i>Totale Contributi ad Associazioni</i>	42.928

Il risultato economico della gestione caratteristica è negativo ed è pari a -6.612 Euro, al quale vanno ad aggiungersi i oneri finanziari netti per Euro 1.800 e proventi/oneri straordinari netti per Euro -2.021 si da determinare il disavanzo di gestione di Euro -10.433.

La Situazione Patrimoniale riflette l'andamento della gestione rilevando attività per complessivi Euro 233.046 così costituite:

· immobilizzazioni immateriali nette	7.906
· immobilizzazioni materiali nette (macch. per ufficio, mobili, ecc.)	6.200
· immobilizzazioni finanziarie nette	8.000
· crediti	6.736
· immobilizzazioni finanziarie non costituenti immobilizzazioni	0
· disponibilità liquide	204.204
· ratei e risconti attivi	0

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi di ristrutturazione della Sede di via Pirelli 11 a Milano.

Le passività, compresi i fondi, sono pari complessivamente ad Euro 135.453 e sono costituite:

· dal fondo per rischi ed oneri	0
· dal fondo di trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	72.878
· da debiti verso i fornitori	19.177
· da debiti tributari	6.108
· da debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	12.850
· da altri debiti correnti	24.440

In ottemperanza a quanto specificamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

1 - ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno 2016 sono state organizzate le seguenti attività: *Verso Lombardia 2018, ma anche prima* (tour politico di tutte le province); analisi quantitative preelettorali in vista delle elezioni comunali di Milano e Varese; supporto alla newsletter Pd Lombardia; progetto PdlàTua (piattaforma di consultazione on line); altre attività.

2 - SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI COME INDICATE NELL'ART. 11 DELLA LEGGE 10 DICEMBRE 1993 N. 515, NONCHE' LA RIPARTIZIONE TRA I LIVELLI POLITICO - ORGANIZZATIVO DEL PARTITO DEI CONTRIBUTI PER LE SPESE ELETTORALI RICEVUTI.

- SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese di campagna elettorale né direttamente, né indirettamente, secondo quanto indicato dalla legge n. 515/1993.

- RIPARTIZIONE TRA I LIVELLI POLITICO – ORGANIZZATIVO DEL PARTITO.

Come riferito in precedenza, nel corso dell'anno è stato retrocesso dal Partito Nazionale, a titolo di contributi per rimborso delle spese elettorali, l'importo netto di Euro 216.555. Nell'anno 2016 sono stati ripartiti, in denaro o servizi, alle strutture territoriali complessivi Euro 112.217 con le seguenti modalità:

REGIONE LOMBARDIA	IMPORTI EROGATI
Pd Emilia Romagna	€ 1.300
Spese servizi ripartiti su tutte le federazioni pro quota	€ 50.000*
Spese ingiunzioni, multe e varie elettorali	€ 13.876
- Federazione di Lecco	€ 305
- Federazione di Bergamo	€ 5.858
- Federazione di Varese	€ 25.678
- Federazione di metropolitana di Milano	€ 12.200
- Federazione di Cremona	€ 3.000
TOTALI	€ 112.217

*Queste spese rappresentano una cifra forfettaria, che trova giustificazione nella quantificazione dei servizi elettorali (modulistica elettorale, rendicontazione, trasferimenti simboli), di spese varie, di altri interventi che l'Unione regionale svolge per tutti i circoli del territorio, e sono considerate un unicum, da imputare pro quota.

3 - RAPPORTI CON LE IMPRESE PARTECIPATE

Il Partito non ha imprese partecipate al 31/12/2016.

4 - LIBERE CONTRIBUTUZIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE**CONGIUNTA**

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni ed integrazioni, vengono di seguito indicati i soggetti che nell'anno 2016 ci hanno fatto pervenire libere contribuzioni per le quali è previsto l'obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta".

Nominativo	Importo
Consigliere Regionale Alfieri Alessandro	€ 9.600
Consigliere Regionale Alloni Agostino	€ 10.200
Consigliere Regionale Barboni Mario	€ 9.600
Consigliere Regionale Barzaghi Laura	€ 9.600
Consigliere Regionale Borghetti Carlo	€ 12.000
Consigliere Regionale Brambilla Enrico	€ 9.600
Consigliere Regionale Girelli Gian Antonio	€ 9.600
Consigliere Regionale Pizzul Fabio	€ 8.800
Consigliere Regionale Rosati Onofio	€ 9.600
Consigliere Regionale Scandella Jacopo	€ 9.960
Consigliere Regionale Straniero Raffaele	€ 9.490
Consigliere Regionale Tomasi Corrado	€ 6.000
Consigliere Regionale Valmaggia Sara	€ 9.600
Consigliere Regionale Villani Giuseppe	€ 9.600
Parlamentare Cominelli Miriam	€ 5.500
Parlamentare Guerini Giuseppe	€ 6.500
Parlamentare Mucchetti Massimo	€ 6.000
Parlamentare Scuvera Chiara	€ 6.500

TOTALE	157.750
--------	---------

Tutte le contribuzioni sopra elencate sono state comunicate alla Presidenza della Camera dei Deputati nei modi previsti dalle disposizioni legislative in vigore.

La differenza fra l'importo sopra indicato ed il totale dei contributi esposti nel conto economico del rendiconto è determinato da una serie di contribuzioni di soggetti diversi inferiori al limite di legge pari ad Euro 5.000.

5 - FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano significativi eventi successivi alla data di chiusura del bilancio.

6 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede la significativa diminuzione della contribuzione pubblica diretta e si auspica un trasferimento adeguato del 2 per mille raccolta dal Partito a livello nazionale. L'avvicinarsi delle elezioni regionali e politiche del 2018 portano a previsioni di introiti da primarie e da contribuzione dei futuri eletti, a seconda del sistema elettorale previsto dalla normativa.

Milano, 14 agosto 2017

Il Tesoriere

Giuseppe Bocchi

Si attesta la conformità alle risultanze contabile e la regolare tenuta dei libri

fm



Tesoreria regionale

Milano, 1 giugno 2017

Spettabile
Crowe Horwath AS SpA
Via Flaminia, 21
00196 Roma

Con riferimento all'incarico di revisione contabile ai sensi del art. 9 della legge 6 luglio 2012, n° 96, del rendiconto d'esercizio del Partito Democratico della Lombardia al 31 dicembre 2016 che mostrano un patrimonio netto di euro 97.593, comprensivo di un disavanzo di euro 10.433, Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:


1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che il suddetto rendiconto presenti la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico del Partito Democratico della Lombardia in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Vostro incarico di revisione contabile vi confermiamo che è nostra la responsabilità che il rendiconto d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico d'esercizio del partito.
2. Il rendiconto è stato predisposto nella prospettiva di continuità del partito; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del rendiconto, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura rendiconto.
3. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Partito alla natura e alle dimensioni dello stesso, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Tesoriere. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del rendiconto. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.
4. Vi abbiamo fornito:
 - i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del rendiconto, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione, in forma comunque sostanzialmente definitiva;
 - iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
 - iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito del Partito dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
 - v. tutte le scritture contabili ed i relativi supporti documentali ed informativi;
5. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in rendiconto.
6. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di rendiconto e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la

JAM




Tesoreria regionale

natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.

7. Vi confermiamo:
- che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo al Partito, che hanno coinvolto:
 - la direzione;
 - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
 - altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul rendiconto.
 - che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il rendiconto del Partito, comunicate da dipendenti, ex-dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;
 - che, come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il rendiconto possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;
 - che siamo consapevoli che il termine "frode" fa riferimento agli errori in rendiconto derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.
8. Non vi sono state operazioni di entità o incidenza eccezionale.
9. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 7, che il rendiconto d'esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni.
10. Vi confermiamo che non vi sono state comunicazioni o denunce di fatti censurabili relativamente al Partito, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.
11. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del rendiconto.
- Peraltro non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul rendiconto:
- irregolarità da parte del Tesoriere, Dirigenti ed altri dipendenti della Partito che rivestano posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;
 - irregolarità da parte di altri dipendenti del Partito;
 - notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;
 - violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
 - inadempienze di clausole contrattuali;
 - violazioni del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 (Legge Antiriciclaggio);
 - violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);
 - operazioni al di fuori dell'oggetto sociale;
 - violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.
12. Vi confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul rendiconto, il Partito opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.
13. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato in nota integrativa:
- 



Tesoreria regionale

- a. potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel rendiconto come passività, così come definite nel successivo punto b);
 - b. passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in rendiconto d'esercizio, oppure evidenziate nelle note integrative, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nelle note integrative. Tali potenzialità non includono le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di rendiconto in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;
 - c. eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2016 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della partito, tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al rendiconto d'esercizio;
 - d. accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura simile;
 - e. accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
 - f. perdite che si devono sostenere in relazione all'evasione o incapacità di evadere gli impegni assunti;
 - g. impegni di acquisto o vendita a termine o contratti simili su valuta estera, titoli, merci o altri beni;
 - h. perdite durevoli di valore relative ad immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed investimenti fissi non utilizzati e/o obsoleti aventi un valore di rendiconto rilevante che debbano essere svalutati per perdite di valore.
14. Non sono previsti programmi futuri o intendimenti che possano alterare in modo rilevante il valore di carico delle attività o delle passività o la loro classificazione o la relativa informativa nel rendiconto d'esercizio.
15. Le assunzioni significative da noi utilizzate per effettuare le stime contabili sono ragionevoli. Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni in nostro possesso utili ai fini delle valutazioni da noi effettuate.
16. Sono state portate a Vostra conoscenza tutte le informazioni relative ai seguenti punti, ove applicabili: a) intestazioni fiduciarie; b) impegni assunti o accordi stipulati in relazione ad acquisti o cessioni di crediti, di partecipazioni, di rami d'azienda o di altri beni, e garanzie di redditività sui beni venduti o accordi per il riacquisto di attività precedentemente alienate; c) impegni assunti o accordi stipulati in relazione a strumenti derivati riguardanti valute, tassi d'interesse, beni (ad es. merci o titoli) e indici; d) impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali ovvero impegni di acquisto, di vendita o di altro tipo di natura straordinaria e di ammontare rilevante; e) perdite o penalità su ordini di vendita o di acquisto e su contratti in corso di esecuzione; f) impegni per trattamenti economici integrativi (correnti o differiti) con il personale, gli agenti o altri; g) impegni esistenti per contratti di affitto o di leasing; h) affidamenti bancari ed accordi sui tassi di interesse; i) impegni cambiari, avalli, fidejussioni date o ricevute; l) effetti di terzi ceduti allo sconto od in pagamento, ma non ancora scaduti; m) Opzioni di riacquisto di azioni proprie o accordi a tale fine, azioni soggette a opzioni, "Warrant", obbligazioni convertibili o altre fattispecie simili. Le operazioni effettuate e le situazioni esistenti relative ai sopraccitati punti sono state correttamente contabilizzate nel rendiconto e/o nella nota integrativa.
17. Il Partito esercita pieni diritti su tutte le attività possedute e non vi sono pegni o vincoli su di esse, né alcuna attività è soggetta a ipoteca o altro vincolo.
18. Tutti i proventi riconosciuti alla data di rendiconto sono stati realizzati, ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentono la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.
- 



Tesoreria regionale

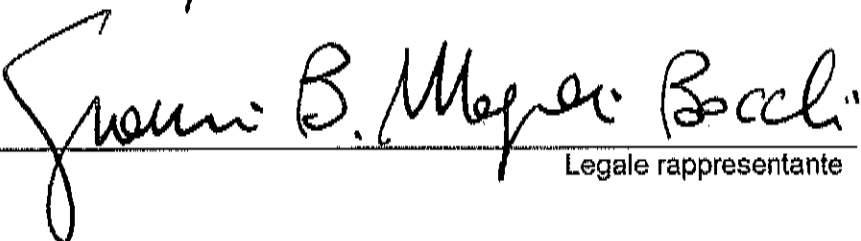
19. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività finanziarie abbiano subito una perdita di valore durevole.
20. Vi confermiamo che non sono in essere strumenti finanziari derivati né strumenti finanziari derivati impliciti ("embedded").
Vi confermiamo che non sono in essere operazioni di copertura né di fair value né di flussi di cassa (cash flow hedges).
21. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente tenuto anche conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale poste in essere. Si è tenuto conto di eventuali oneri derivanti da contestazioni notificate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora definite oppure il cui esito è incerto. Non sono previste nel breve periodo operazioni che possano portare alla tassazione dei saldi attivi di rivalutazione e delle altre riserve in regime di sospensione d'imposta. Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate sono ragionevoli. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione. Non abbiamo ricevuto informazioni o pareri che sono in contraddizione gli importi contabilizzati in rendiconto nonché con le informazioni fornite nelle note esplicative relativamente alle imposte sul reddito. Vi attestiamo inoltre che Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni rilevanti necessari per comprendere gli accantonamenti relativi alle imposte del Partito ed ogni altro aspetto rilevante ad esso correlato.
22. Vi confermiamo che nella nota integrativa del rendiconto d'esercizio sono state fornite le informazioni in tema di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22-ter) del Codice Civile. In particolare sono stati indicati la natura e l'obiettivo economico di tali accordi, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano stati considerati rilevanti e l'indicazione degli stessi sia stata ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Partito. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
23. Vi confermiamo che il rendiconto d'esercizio, i relativi allegati e la relazione del Tesoriere sulla gestione che Vi trasmettiamo unitamente alla presente lettera sono conformi a quelli che saranno depositati presso la sede del Partito. Ci impegniamo inoltre a darVi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima del deposito. È nostra la responsabilità di informare il revisore circa l'emergere di eventi che possano avere un effetto sul rendiconto tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione del rendiconto.

Con la presente dichiarazione il Partito riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul rendiconto

Cordiali saluti.

MILANO, 10 MAGGIO 2017

Partito Democratico Lombardo


Legale rappresentante

PARTITO DEMOCRATICO DELLA LOMBARDIA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 9 della legge 6 luglio 2012, n° 96

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2012, N° 96**

Alla Direzione del Partito Democratico della Lombardia.

Relazione sul rendiconto d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto d'esercizio del Partito Democratico della Lombardia, redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 2 gennaio 1997, n° 2, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa (di seguito complessivamente "il rendiconto di esercizio").

Responsabilità del tesoriere per il rendiconto di esercizio

Il Tesoriere del Partito Democratico della Lombardia è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio in conformità ai criteri di redazione e valutazione indicati nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul rendiconto di esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto d'esercizio del partito che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del partito. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal tesoriere, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

MILANO ROMA TORINO PADOVA

Giudizio

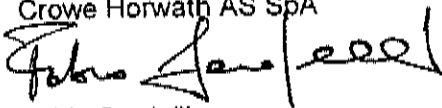
A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Partito Democratico della regione Lombardia al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai criteri di redazione e valutazione indicati in nota integrativa.

Altri aspetti

Il rendiconto d'esercizio del Partito Democratico della Lombardia per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 1 giugno 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Roma, 1 giugno 2017

Crowe Horwath AS SpA



Fabio Sardelli
(Revisore legale)